

Solidarietà internazionale contro la reazione e la politica imperialista di guerra e austerità

I partiti e le organizzazioni marxisti-leninisti d'Europa hanno tenuto con successo la loro conferenza annuale a Parigi, nel giugno 2018.

L'analisi collettiva della situazione attuale in Europa e lo scambio delle esperienze hanno messo in luce due principali tendenze.

In primo luogo, gli Stati imperialisti si impegnano in una concorrenza sempre più feroce e moltiplicano i focolai di tensione nel mondo.

La politica di guerra sempre più esplicita si accompagna alla militarizzazione delle società. Ci sono sempre più soldi per le armi e per le guerre e sempre meno soldi per i bisogni sociali delle masse popolari.

È urgente denunciare e combattere questa politica in ogni paese e a livello internazionale, mobilitando i lavoratori ed i popoli contro la NATO e la "politica di difesa europea", la militarizzazione della società e l'aumento dei bilanci di guerra, contro lo sviluppo delle operazioni militari degli eserciti europei in Medio Oriente e in Africa.

È importante sostenere l'opposizione crescente dei popoli dei paesi nordici contro la trasformazione di questa area strategica in campo di battaglia tra gli USA, la NATO e l'UE da una parte, e la Russia dall'altro. È necessario sviluppare l'opposizione alle politiche

guerrafondaie degli USA, della NATO e dell'UE in tutti i paesi europei, per lo smantellamento delle basi USA e delle bombe nucleari, per lo scioglimento della NATO.

I partiti e le organizzazioni marxisti-leninisti contribuiranno al successo delle mobilitazioni contro il prossimo summit della NATO a Bruxelles e nei differenti paesi, incoraggiano il coordinamento internazionale delle lotte contro le politiche di guerra e i loro strumenti.

Un'altra questione importante è stata al centro del dibattito: lo sviluppo dei movimenti populistici, la loro natura e i loro obiettivi.

I partiti e le organizzazioni marxisti-leninisti, tenendo in conto la grande varietà delle forme di questo fenomeno e le differenze tra i populismi di destra e di sinistra, hanno intavolato una discussione globale che sarà approfondita, sulla base di un certo numero di caratteristiche comuni del populismo, tra le quali:

- La negazione della classe operaia e della lotta di classe;
- La negazione del ruolo decisivo del proletariato nel processo rivoluzionario e nella costruzione della società socialista;
- La negazione del ruolo dei partiti politici, in particolare del partito della classe operaia, il Partito comunista;



- La loro politica opportunistica di alleanze allo scopo di vincere le elezioni, alleanze che possono persino includere partiti apertamente razzisti e fascisti.

Questo fenomeno si inserisce nell'offensiva reazionaria per deviare l'opposizione crescente di importanti settori sociali contro la politica dell'oligarchia, per mantenere la protesta nel quadro del sistema capitalista-imperialista e impedire lo sviluppo di una coscienza di classe rivoluzionaria.

La Conferenza ha espresso la sua solidarietà con la lotta del popolo palestinese, condannando la brutale repressione dello Stato sionista d'Israele contro la popolazione di Gaza e l'appoggio dell'imperialismo USA e degli altri Stati imperialistici al criminale di guerra Netanyahu. La Conferenza sostiene la lotta delle forze progressista e rivoluzionarie che in Turchia si oppongono al progetto di Erdogan di instaurare un regime autocratico dittatoriale che serve a intensificare lo sfruttamento e l'oppressione dei lavoratori e dei popoli di Turchia, così come l'oppressione e la guerra contro i curdi.

Esprime anche il suo sostegno alle lotte dei lavoratori che si sviluppano in diversi paesi, come quella dei ferrovieri in Francia e quella dei lavoratori

dei servizi pubblici, in particolare in Danimarca.

La Conferenza ha rinforzato l'unità politica ed ideologica e lo spirito internazionalista dei partiti e delle organizzazioni, sulla base dei principi marxisti-leninisti e del loro obiettivo comune: la lotta per la rivoluzione proletaria ed il socialismo.

Conferenza Internazionale di Partiti e Organizzazioni Marxisti-Leninisti d'Europa, membri della CIPOML

Partito Comunista d'Albania, PCA
 Partito Comunista degli Operai di Danimarca, APK
 Partito Comunista degli Operai di Francia, PCOF
 Organizzazione per la Costruzione del Partito Comunista degli Operai di Germania
 Movimento per la Riorganizzazione del Partito Comunista di Grecia (KKE 1918-1955)
 Piattaforma Comunista - per il Partito Comunista del Proletariato d'Italia
 Organizzazione Marxista Leninista Revolusjon di Norvegia
 Partito Comunista di Spagna (marxista-leninista), PCE (m-l)
 Partito del Lavoro di Turchia, EMEP

Parigi, giugno 2018

